

Roma, 23 novembre 2010

COMUNICATO

Nei giorni 22 e 23 novembre 2010 si è tenuto un ulteriore incontro presso la sede dell'Unione degli Industriali di Roma tra le Segreterie Nazionali e Territoriali di SLC-CGIL, FISTEL-CISL e UILCOM-UIL, le RSU ed MP Facility per continuare il confronto sul piano di riorganizzazione aziendale.

Nel corso dei due giorni l'azienda ha ribadito l'interesse a trovare un accordo con il sindacato sulla gestione degli esuberi dichiarati (125) ma non ad ogni costo ed ha quindi ribadito le soluzioni precedentemente annunciate consistenti in trasferimenti coatti e licenziamenti collettivi. Le Segreterie Nazionali unitamente alla delegazione RSU dopo ampio dibattito hanno proposto uno schema di percorso al fine di addivenire ad una ipotesi di accordo che contenga soluzioni non traumatiche per le lavoratrici/ori.

Nel merito la delegazione ha chiesto:

- Scongiorare trasferimenti coatti.
- Una sensibile riduzione degli esuberi dichiarati.
- L'utilizzo dell'istituto della mobilità per coloro che raggiungono i requisiti di pensione oltre che per quanti esprimano adesione volontaria alla stessa
- L'utilizzo della CIG per riorganizzazione quale sostegno a percorsi di riconversione professionale ed eventuale ricollocazione all'interno del perimetro di gruppo
- Qualsiasi percorso condiviso non potrà prescindere dall'erogazione di incentivi economici, sia per i trasferimenti volontari, sia per la mobilità che per la CIG e per i percorsi di riconversione professionale.
- Il mantenimento delle sedi attuali.

L'Azienda ha conferma il mantenimento delle attuali sedi sul territorio nazionale.

Inoltre ha stimato in circa 65 il numero dei lavoratori che entro il 2016 matureranno i requisiti per l'accesso alla pensione.

Secondo l'Azienda ci sarebbero ulteriori 15 potenziali esodi volontari, 20 possibili riallocazioni in mansioni impiegate anche attraverso l'intervento dei fornitori, il cui numero salirebbe a circa 40 se le possibilità di reimpiego fossero allargate ad altre figure professionali.

Inoltre, a fronte di un accordo, MPF non procederebbe a trasferimenti territoriali non volontari.

Infine ha dato disponibilità ad eventuali integrazioni/incentivazioni salariali a sostegno degli strumenti previsti in un eventuale accordo.

L'Azienda si è riservata una risposta sulle questioni nodali poste dalle OOSS e RSU circa la riduzione degli esuberi e il numero delle potenziali riqualificazioni professionali.

La Delegazione sindacale a margine dell'incontro ha chiesto MPF di confermare la disponibilità all'erogazione di un premio di risultato relativo all'anno 2010.

SLC - CGIL
FISTel - CISL
UILCOM - UIL

Sindacato Lavoratori Comunicazione
Federazione Informazione Spettacolo e Telecomunicazioni
Unione Italiana Lavoratori della Comunicazione

Le Segreterie Nazionali pur registrando avanzamenti significativi nel confronto, rispetto alle iniziali posizioni dell'azienda, esprimono ancora forte preoccupazione sulla tenuta dei livelli occupazionali.

A partire dai prossimi giorni si terranno assemblee unitarie su tutto il territorio nazionale a supporto ed in preparazione del prossimo incontro previsto per il 15 dicembre 2010 in vista del quale, se ci dovessero essere le condizioni, si valuterà se addivenire alla stesura di Ipotesi di Accordo.

LE SEGRETERIE NAZIONALI

SLC-CGIL FISTEL-CISL UILCOM-UIL